

Appuntamenti e orari dei Musei

Musei aperti, con orario festivo, anche a Pasqua (domenica 20 aprile) e pasquetta (lunedì 21 aprile).

Aperto straordinariamente anche il Museo del Patrimonio Industriale, che per le festività pasquali propone alcune novità: il nuovo allestimento dedicato a Sergio Govoni - in arte Sergov -, maestro di tarsie bolognese recentemente scomparso, e la terza edizione del progetto "Scultura e impresa" con le sculture di Michele d'Aniello che, con i materiali di produzione delle imprese, ha creato un suggestivo giardino ispirandosi al tema: "Le piante con seme".

Il museo propone inoltre la visita guidata su prenotazione dedicata a "L'antica Bologna dell'acqua e della seta" (domenica 20 aprile, ore 16) e il laboratorio, sempre su prenotazione, "Il superlab dei supereroi" rivolto ai ragazzi dai 7 ai 14 anni (lunedì 21 aprile, ore 15.30).

Info: www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale

PER I BAMBINI

venerdì 18 aprile

ore 8.30-12.30 e 14-18: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

"Sto al MAMbo per le Feste"

Per le feste pasquali, durante le vacanze scolastiche, il Dipartimento educativo MAMbo propone giornate al museo per bambini e ragazzi da 5 a 11 anni, dedicate quest'anno alla mostra didattica "WORKMEN" di Taro Miura, a cura di Corraini Edizioni in collaborazione con il Dipartimento educativo e Bologna Children's Book Fair.

Un servizio per le famiglie che possono regalare ai figli esperienze di gioco a contatto con l'arte e la creatività.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6496628 oppure a mamboedu@comune.bologna.it.

Ingresso: € 15,00 ogni mattina e ogni pomeriggio

Info: www.mambo-bologna.org

domenica 20 aprile

ore 10.30: Museo Davia Bargellini - Strada Maggiore 44

"Easter rabbit"

Attività pasquale in lingua inglese con Rachel Schumacher e Alexandra Long Negrete. A cura di Indiana University-Bologna Consortial Studies Programm.

Ingresso: gratuito

Info: www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

lunedì 21 aprile

ore 15.30: Museo del Patrimonio Industriale - via della Beverara 123

"Il superlab dei supereroi"

Laboratorio per bambini da 7 a 14 anni.

Apertura straordinaria del museo dalle 15 alle 18.

Senza la scienza e la tecnica supereroi come Batman o Spiderman non esisterebbero. Ma cosa significa avere la superforza? Da dove viene il potere magnetico? Come potrebbe essere fatta la ragnatela dell'Uomo Ragno?

Esperimenti di chimica e fisica, realizzati con strumenti e oggetti di uso comune, consentiranno di superare le proprie capacità per diventare per un giorno dei supereroi!

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 18 aprile)

Ingresso: € 4,00 (gratuito per un accompagnatore adulto)

Info: www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale

martedì 22 aprile

ore 8.30-12.30 e 14-18: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

“Sto al MAMbo per le Feste”

Per le feste pasquali, durante le vacanze scolastiche, il Dipartimento educativo MAMbo propone anche quest'anno giornate al museo per bambini e ragazzi da 5 a 11 anni.

Un servizio per le famiglie che possono regalare ai figli esperienze di gioco a contatto con l'arte e la creatività.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6496628 oppure a mamboedu@comune.bologna.it.

Ingresso: € 15,00 ogni mattina e ogni pomeriggio

Info: www.mambo-bologna.org

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

domenica 20 aprile

ore 16: Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“Demetra e Dioniso ovvero il pane e il vino. Il significato simbolico del cibo nel mondo antico”

Visita guidata a cura ASTER (Archeologia, Storia e Territorio).

In occasione della Pasqua un percorso in collezione greca con particolare attenzione al valore sacro e simbolico di alcuni alimenti: dal pane di Demetra al pane eucaristico, dalla pesca dei pesci alla “pesca” delle anime, dal vino di Dioniso al vino eucaristico.

Ingresso: € 4,00 + biglietto museo (€ 5,00 intero / € 3,00 ridotto)

Info: www.museibologna.it/archeologico

ore 16: Museo del Patrimonio Industriale - via della Beverara 123

“L'antica Bologna dell'acqua e della seta”: visita guidata

Fin dal XII secolo Bologna si dotò di un complesso sistema idraulico artificiale composto da chiuse, canali e chiaviche che distribuivano a rete l'acqua, prevalentemente utilizzata come fonte di energia per il funzionamento di numerosi opifici.

Tra questi spicca il mulino da seta “alla bolognese”, di cui in museo è presente un modello in scala 1:2 funzionante, utilizzato per la torcitura del filo di seta col quale si poteva ottenere il velo, prodotto che rese celebre Bologna per oltre quattro secoli, ampiamente commercializzato in tutta Europa e spesso riprodotto nell'iconografia occidentale.

L'abbondanza della risorsa idrica, unita all'alta tecnologia raggiunta dai mulini da seta, permise così ad una città, non dotata di significativi corsi d'acqua naturali, né di uno sbocco sul mare, di recitare un ruolo da protagonista nel panorama della proto-industria europea e del grande commercio internazionale fino alla fine del XVIII secolo.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 18 aprile)

Ingresso: biglietto museo (€ 5,00 intero / € 3,00 ridotto)

Info: www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale

ore 16.30: Museo Medievale - via Manzoni 4

In occasione della mostra Impressioni bizantine. Salonico attraverso le immagini fotografiche e i disegni della British School at Athens (1888-1910)

Visita guidata alla mostra con Chiara Barbapiccola, Università di Bologna.

Ingresso: biglietto museo (€ 5,00 intero / € 3,00 ridotto)

Info: www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

lunedì 21 aprile

ore 16: Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“I popoli italici e il ver sacrum”

Visita guidata a cura ASTER (Archeologia, Storia e Territorio).

A pochi mesi dal riallestimento della sezione etrusco-italica, prendiamo spunto dal ver sacrum (“primavera sacra”), rito con il quale sono nate alcune delle popolazioni italiche, come i Sabini o i

Piceni, per conoscere più a fondo quali erano i popoli che abitavano la penisola nell'Età del Ferro.
Ingresso: € 4,00 + biglietto museo (€ 5,00 intero /€ 3,00 ridotto)
Info: www.museibologna.it/archeologico

martedì 22 aprile

ore 17.30: Collezioni Comunali d'Arte - Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

In occasione della mostra *Fede, libertà e bene comune. Bologna e la Basilica di San Petronio*
"Dal polittico alla pala unificata"

Un percorso visivo tra San Petronio e le Collezioni Comunali d'Arte con Daniele Benati, docente di Storia dell'Arte moderna presso l'Università degli Studi di Bologna.

Un grande tema della storia dell'arte italiana rappresentato nel cuore della città, tra presenze, dispersioni e il museo. I maggiori protagonisti della scuola bolognese (da Jacopo di Paolo a Francesco del Cossa, da Ercole de' Roberti a Lorenzo Costa...) contribuiscono al rinnovamento della tipologia della pala da altare, mantenendone intatto il significato liturgico ma imprimendovi il sigillo di un'aggiornata consapevolezza artistica. È infatti la prospettiva, studiata su basi rigorosamente matematiche secondo i precetti di Leon Battista Alberti e di Piero della Francesca, lo strumento attraverso cui, anche a Bologna, si perviene a una rilettura della forma del polittico e poi al lancio della moderna pala a spazio unificato.

Ingresso: gratuito

Info: www.felsinaethesaurus.it/news.asp?id=58

mercoledì 23 aprile

ore 17: Museo Medievale (Lapidario) - ingresso da via Porta di Castello 3

In occasione della mostra *Impressioni bizantine. Salonicco* attraverso le immagini fotografiche e i disegni della British School at Athens (1888-1910)

"Les mosaïques paléochrétiennes de Saint-Georges de la Rotonde et de Hossios David (monastère de Latomou) à Thessalonique. Nouvelles lectures, nouvelles interprétations"

Conferenza di Athanassios Semoglou, Università di Salonicco.

Ingresso: gratuito

Info: www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

MOSTRE

Museo Medievale - via Manzoni 4

"Impressioni bizantine. Salonicco attraverso le immagini fotografiche e i disegni della British School at Athens (1888-1910)", fino al 28 settembre 2014

La mostra, a cura dell'Area Arte antica dell'Istituzione Bologna Musei e del Dipartimento di Storia Culture e Civiltà dell'Università di Bologna, in collaborazione con l'Università di Salonicco, La British School at Athens e l'Associazione Culturale Italo-Britannica di Bologna, propone uno sguardo sulla città di Salonicco tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, con le inconfondibili prospettive su mura, chiese, mosaici, arredi marmorei bizantini.

Curata da Isabella Baldini, la mostra espone fotografie e illustrazioni di Salonicco eseguite dagli architetti inglesi Robert Weir Schultz e Sidney Howard Barnsley, che visitarono la città nel 1888 e nel 1890 per motivi di studio, influenzati dal celebre movimento artistico "Arts and Crafts".

Agli inizi del XX secolo il loro lavoro fu continuato dagli allievi inglesi Walter S. George e William Harvey, che, grazie alla collaborazione con le autorità turche e ai finanziamenti del "Byzantine Research and Publication Fund", poterono arricchire notevolmente la documentazione già raccolta: l'insieme del materiale costituisce una sezione importante nell'archivio della British School at Athens, per la prima volta mostrata al pubblico italiano.

Il percorso espositivo si compone di un itinerario attraverso i principali monumenti bizantini di Salonicco: l'arco di Galerio, la Rotonda, le chiese della Acheiropietos, di San Demetrio e di Santa Sofia. Alle immagini fotografiche si accompagnano alcuni oggetti rari - bizantini e ottomani - delle collezioni del Museo Civico Medievale di Bologna: avori, icone e manufatti in metallo.

Info: www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Museo Davia Bargellini - Strada Maggiore 44

“Cosa ti sei messo in testa? La collezione di cappelli del Museo Davia Bargellini”, fino al 20 luglio 2014

La mostra, a cura dell'Area Arte antica dell'Istituzione Bologna Musei, è dedicata alla collezione di cappelli conservati nella Sezione tessile del Museo Davia Bargellini.

Vengono esposti trenta copricapi da uomo, donna e bambino (databili tra gli anni '20 e '80 del Novecento), attraverso i quali raccontare l'evoluzione di un oggetto per secoli considerato indispensabile nell'abbigliamento ed il cui uso è andato ridimensionandosi solo nel corso degli ultimi decenni. Tuttavia la rinnovata attenzione della moda per un accessorio versatile come il cappello è testimoniata oggi non solo da quanto si è visto nelle recenti sfilate in passerella, ma anche dalle numerose esposizioni che si sono susseguite negli ultimi mesi.

La fantasia delle fogge e la qualità artigianale dell'esecuzione di questi straordinari accessori esposti in museo evidenziano l'alto livello raggiunto dalle modisterie bolognesi, in grado di seguire le novità proposte nelle città che per tutto il Novecento condizionarono la moda: Parigi, Londra, Roma e Milano. In mostra i cappelli sono esposti accanto ad abiti di sartoria, scelti per rappresentare al meglio il gusto e le linee di ogni decennio.

Il percorso espositivo è arricchito dalla presenza di un raffinato apparato didattico dedicato alla storia del cappello nel Novecento, interamente curato dalle allieve della scuola per modellisti e stilisti Secoli Next Fashion School di Bologna; narrazione e immagini si intrecciano, così da ricreare il contesto originario degli oggetti esposti.

Info: www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Museo Archeologico - via dell'Archiginnasio 2

“SPORT. Figure e parole dai libri per ragazzi”, fino al 9 maggio 2014

La mostra, a cura di Cooperativa Culturale Giannino Stoppani in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi, presenta una selezione internazionale di libri dedicati a bambini e ragazzi, una biblioteca ideale di storie e di figure che arrivano dal mondo dello sport. Alle pareti le illustrazioni di grandi che dal mondo hanno interpretato i vari sport, li hanno raccontati attraverso le figure. Dal calcio di André Letria a quello di Maurizio Quarello e Federico Maggioni alle foto del brasiliano Caio Vilela, dal baseball di J.P.Pyne a quello di Rebecca Gibbon, dal golf di Zachary Pullen alla boxe di Sophie Blackall, al basket di Kadie Nelson. Figure unite da parole che esaltano l'idea di gruppo, di lealtà, di incontro, di condivisione, di scelta, di riscatto. Storie di finzione e storie della realtà, biografie di figure mitiche e invenzioni letterarie.

E poi lo sport nella storia, nel mondo antico. Grazie alla collaborazione con il Museo Civico Archeologico di Bologna ed alle numerose testimonianze archeologiche che permettono di comprendere l'origine delle pratiche sportive, la loro diffusione, il loro valore sociale ed educativo e di scoprire i loro collegamenti con le discipline moderne.

Info: www.museibologna.it/archeologico

Museo della Musica - Strada Maggiore 34

“I libri di Katsumi Komagata”, fino al 27 aprile 2014

La mostra, a cura di Hamelin Associazione Culturale e Les Trois Ourses in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi, presenta la rassegna completa della produzione di Katsumi Komagata, che permette al pubblico italiano di vedere riuniti più di quaranta libri dell'autore e le loro infinite forme. L'allestimento, in dialogo con il museo, racconta le molteplici storie e le trasformazioni della carte nelle mani del maestro giapponese, mettendo in evidenza il percorso pedagogico e artistico con cui Komagata ha saputo raccontare il mondo attraverso le dita e gli occhi dei bambini. Assieme ai libri è possibile vedere alcuni video inediti che raccontano il metodo di Komagata, attraverso il suo lavoro e l'intensa attività di atelier pedagogico in dialogo con adulti e bambini.

La mostra è accompagnata dal catalogo "Les livres de... Katsumi Komagata", curato ed edito de Les Trois Ourses.

Info: www.museomusicabologna.it

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - via Don Minzoni 14

"Rachel Whiteread. Study for Room", fino al 4 maggio 2014

In occasione del cinquantesimo anniversario dalla scomparsa di Giorgio Morandi, il MAMbo presenta un progetto espositivo di Rachel Whiteread, con una serie di lavori ambientati negli spazi del Museo Morandi. L'artista britannica dichiara esplicitamente il suo interesse verso Morandi, al quale è accomunata dall'attenzione per gli spazi intimi e gli oggetti del quotidiano.

Rachel Whiteread presenta una selezione di opere che va dal 1991 al 2010 oltre a due nuovi lavori di piccolo formato realizzati per l'occasione che ben si inseriscono negli ambienti del Museo Morandi. Durante la mostra il Museo modifica il proprio percorso anche per consentire l'esposizione di cinque nuove opere dell'artista bolognese, collocabili tra il 1950 e il 1957 e concesse in prestito temporaneo da collezionisti privati.

Info: www.mambo-bologna.org

"Workmen - Taro Miura", fino al 21 aprile 2014

La mostra, realizzata da Corraini Edizioni negli spazi del Dipartimento educativo MAMbo, in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi, espone alcune tavole originali di Taro Miura tratte dai volumi pubblicati da Corraini e tre tele di grande formato realizzate ad hoc dall'artista al MAMbo, omaggi-riletture di altrettanti capolavori come "La danza di Matisse", "Les demoiselles d'Avignon" di Picasso e il "David" di Michelangelo.

Nei suoi libri Taro Miura ha saputo raccontare ai bambini, con una straordinaria capacità di sintesi e un inconfondibile segno grafico, pulito e iconico, l'affascinante mondo dei lavori manuali.

Info: www.mambo-bologna.org

Museo del Patrimonio Industriale - via della Beverara 123

"Giordani: costruire giocattoli. Auto, carrozzine, biciclette per bambini, 1915-1961", fino al 31 maggio 2014

Per cinque generazioni, dal 1875 al 1984, la famiglia Giordani ha dato vita, con impegno e passione, ad una ditta che, dall'originaria lavorazione del ferro, si è specializzata nella produzione di giocattoli sportivi e carrozzine. Questa "fabbrica della felicità" al servizio delle famiglie e dei bambini ha lasciato un segno indelebile nel loro immaginario ed una fama che ancora sopravvive, tanto da rendere oggi quegli oggetti particolarmente ambiti nel mercato del modernariato e del collezionismo. Gli anni compresi tra la stampa del primo catalogo, nel 1915, ed il trasferimento dell'Azienda da Bologna al nuovo stabilimento di Casalecchio di Reno, nel 1961, dove regnerà la produzione in plastica, hanno rappresentato l'epoca pionieristica del giocattolo, costruito all'inizio in ferro e legno e poi in lamiera stampata, durante la quale il marchio Giordani si è accreditato dapprima in Italia, quindi in ambito internazionale.

L'apporto dei collezionisti del settore ha reso disponibili 37 giocattoli tra i più rappresentativi della produzione Giordani, alcuni dei quali rari o particolari, costruiti in ferro, legno e lamiera stampata: tricicli, biciclette con e senza ruotine, ciclo side-car, automobili a pedali, automobile elettrica, reattore, autoareoplano, ciclopattino, carrettino, carrozzine per bambino e per bambola.

Oltre 400 immagini di Cataloghi e foto d'epoca sono visibili in 5 visori ed una videoproiezione.

Info: www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale

L'Istituzione Bologna Musei è il rinnovato assetto istituzionale dei Musei civici bolognesi, che si pone l'obiettivo della razionalizzare dei servizi e dell'inquadramento di un notevole patrimonio in un progetto culturale rinnovato e coerente. Il modello che viene proposto è quello di un sistema culturale policentrico,

fortemente coordinato, in cui le specificità museali esprimono una chiara identità e un determinato settore di intervento, proponendosi come punti di riferimento e come presidi culturali allargati al territorio.

I Musei civici, con le loro competenze e le loro attività, hanno infatti saputo nel tempo accreditarsi come attori essenziali dell'offerta culturale della città, soprattutto in riferimento alla salvaguardia e alla valorizzazione di parti del patrimonio. Con l'articolata realtà delle loro collezioni sono infatti in grado di documentare l'intera storia di Bologna e del suo territorio, dai primi insediamenti preistorici fino alle dinamiche economiche e produttive della società contemporanea. Parallelamente sono documentati aspetti importanti dello sviluppo culturale, artistico, scientifico e tecnologico del nostro territorio: dalla stagione del collezionismo erudito del XV e XVIII secolo sino ai prodotti più significativi del distretto industriale meccanico, passando attraverso le suggestioni dell'arte moderna e contemporanea.

Fanno parte dell'Istituzione Bologna Musei: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi, Villa delle Rose, Museo per la Memoria di Ustica, Museo Civico Archeologico, Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini, Museo del Patrimonio Industriale, Museo e Biblioteca del Risorgimento, Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna.

INDIRIZZI E RECAPITI

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e Museo Morandi

via Don Minzoni 14

tel. 051 6496611

aperto: martedì, mercoledì e venerdì: ore 12-18; giovedì, sabato, domenica e festivi: ore 12-20

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 12-20

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 12-20

Casa Morandi

via Fondazza 36

tel. 051 6496611

aperto: su prenotazione

Villa delle Rose

via Saragozza 228/230

tel. 051 436818 - 6496611

aperto: in occasione di eventi espositivi

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22 (ex magazzini ATC)

tel. 051 377680

aperto: venerdì, sabato e domenica: ore 10-18

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 10-18

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): chiuso

Museo Civico Archeologico

via dell'Archiginnasio 2

tel. 051 2757211

aperto: martedì - venerdì: ore 9-15; sabato, domenica e festivi: ore 10-18.30

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 10-18.30

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 10-18.30

Museo Civico Medievale

via Manzoni 4

tel. 051 2193930 - 2193916

aperto: martedì - venerdì: ore 9-15; sabato, domenica e festivi: ore 10-18.30

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 10-18.30

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 10-18.30

Collezioni Comunali d'Arte

Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

tel. 051 2193998

aperto: martedì - venerdì: ore 9-18.30; sabato, domenica e festivi: ore 10-18.30

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 10-18.30

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 10-18.30

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini
Strada Maggiore 44

tel. 051 236708

aperto: martedì - sabato: ore 9-14; domenica e festivi: ore 9-13

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 9-13

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 9-13

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica

Strada Maggiore 34

tel. 051 2757711

aperto: martedì - venerdì: ore 9.30-16; sabato, domenica e festivi: ore 10-18.30

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 10-18.30

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 10-18.30

Museo del Patrimonio Industriale

via della Beverara 123

tel. 051 6356611

aperto: martedì - venerdì: ore 9-13; sabato: ore 9-13 e 15-18; domenica: ore 15-18

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 15-18

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): ore 15-18

Museo Civico del Risorgimento

Piazza Carducci 5

tel. 051 347592

aperto: martedì - domenica: ore 9-13

domenica 20 aprile (Pasqua): ore 9-13

lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo): chiuso